

# Giovanni Umicini

## BIOGRAFIA

1931. Giovanni Umicini nasce a Firenze.

1946. A Siena inizia a fotografare. Nello studio del fotografo Grassi, nelle ore libere dallo studio e sotto la guida di Ugo Brandi, apprende le prime nozioni di camera oscura. Dello stesso anno è la sua prima esperienza cinematografica nel film diretto da Henry King "Il principe delle volpi", in qualità di best boy.

1950. Si trasferisce a Viareggio dove, nel laboratorio del fotografo Bartolini, inizia a trattare le pellicole invertibili Ansco. Assieme a Paul Karg è tra i primi a stampare le diapositive direttamente su Ansochrome Printon.

1953. Si trasferisce a Padova.

1957. Il mensile americano "Modern Photography" pubblica una serie di sue fotografie e la critica fotografica Patricia Caufield lo definisce il "fotografo della solitudine".

1958. Inizia i contatti con i laboratori di ricerca della Eastman Kodak di Rochester (USA) e Harrow (GB).

1959. Assume la dirigenza tecnica di un laboratorio Kodak per il color photofinishing.

1962. Inizia la libera professione quale fotografo pubblicitario e industriale.

1966. La rivista "Sipra Uno" segnala, in un articolo, le sue ricerche cromostutturali realizzate fotograficamente. Il suo studio inizia ad essere luogo di formazione per alcuni giovani che diventeranno affermati fotografi. Conosce e collabora con Emilio Vedova e Hans Hartung.

1969. La rivista "Popular Photography" dedica un articolo al gruppo fotografico "Cobra Image" di cui Giovanni Umicini fa parte con Giampiero Bertazzi e Lorenzo Trento.

1978. Diventa membro della Society of Motion Picture and Television Engineers.

1979. È direttore della fotografia e cameraman nei film "Anna e la mosca" di Sirio Luginbuhl, "Il piccolo Arthur" di Maurizio Targhetta e "I vagabondi" di Carlo Mazzacurati.

1980. Amplia il campo dell'attività professionale estendendolo alla fotomicrografia e alle tecniche di fotografia scientifica e medica.

1991. Il Comune di Padova promuove la sua mostra antologica "Quotidiana" nell'Oratorio delle Maddalene. L'Archi promuove una sua personale dal titolo "New York Polaroid".

1992. Tiene ad Abano Terme un corso di densitometria e sensitometria fotografica.

1993. Inizia a filmare Padova con una cinepresa 16 mm e pellicola in bianconero per un suo documentario "Walking Camera". Scopre un nuovo metodo per la ricostruzione fotografica di manoscritti e codici totalmente combusti. Ciò gli permette, su incarico del laboratorio del restauro del libro di Praglia, di restituire perfettamente quanto si nascondeva all'interno delle 365 pagine del "Manoscritto Musicale n. 29" del secolo XVI, della Biblioteca Capitolare di Treviso, totalmente bruciato nel 1944 durante un bombardamento.

1995. La "Di Tury & David Gallery" di New York allestisce una sua mostra antologica. Inizia a girare, sempre con una cinepresa 16 mm, un documentario sulla Grande Mela. Inizia l'attività di fotografo di scena.

1996. La "Di Tury & David Gallery" di New York allestisce una sua seconda mostra che resta aperta sei mesi. Nello stesso anno diventa membro attivo della New York Academy of Sciences.

1997. Entra a far parte del gruppo fotografico Mignon.

1998. Il Comune di Cadoneghe allestisce una sua personale dal titolo "Fotografie".

1999. Sue mostre personali hanno luogo alla "Photomarket Gallery" di Mestre e all'Auditorium Monteverdi di Marghera. Mostra del gruppo fotografico Mignon a Villa Grimaldi Valmarana di Noventa Padovana.

2000. Il Comune di Abano Terme promuove una sua mostra nella Galleria d'Arte "Al Montirone" delle fotografie di scena del film "La lingua del santo" di Carlo Mazzacurati.

2001. A Camposampiero e Correzzola hanno luogo le mostre delle fotografie di scena tratte dal film "La lingua del santo" di Carlo Mazzacurati.

Il Centro Nazionale di Fotografia del Comune di Padova allestisce una sua personale al Museo Civico di Piazza del Santo dal titolo "Street Photography".

2002. Mostra "New York Panorama" alla Galleria Velis di Padova.

La Visage Galerie di Berlino allestisce la mostra "*Street Photography*".

2003. Mostra collettiva del gruppo fotografico Mignon, "*New York People*", nel Museo Villa Breda di Ponte di Brenta.

Il Comune di Seravezza, in provincia di Lucca, allestisce la mostra "*Street Photography*" nel Palazzo Mediceo.

2004. Mostra "*New York Panorama*" al Palazzo Mediceo di Seravezza in "*Seravezza Fotografia - The Month of Photography*".

Partecipa al Mese Europeo della Fotografia alla Visage Galerie di Berlino.

2007. Mostra "*New York Street Photography*" in occasione di "*LeccoImmagiFestival*" nel monastero del Lavello a Calolzio Corte in provincia di Lecco.

Il Centro Nazionale di Fotografia del Comune di Padova allestisce la mostra "*Per Padova*" al museo civico del Santo, composta di 162 foto eseguite da Umicini dal 1953 al 2007 nella città di Padova.

2008. Mostra "*Cervairole. La montagna che vive*" alle ex Scuderie Granducali Medicee di Seravezza.

2010. Nell'ambito di Padova Aprile Fotografia, il Centro Nazionale di Fotografia del Comune di Padova promuove la mostra "*Carlo Mazzacurati nelle immagini di Lucia Baldini e Giovanni Umicini*".

Inizia a tenere corsi di Fotografia e Cinematografia analogica annuali, aperti a tutti e gratuiti presso l'Osteria "L'Anfora" in Padova.

Esce il volume "*Elio Armano. Pensare con le mani*".

2011. Mostra "*Street Photography*" alla Sala dei mulini del Comune di Castagneto Carducci (LI).

Pubblicazione del volume "*Anforigeni*", contenente le fotografie degli avventori dell'Osteria "L'Anfora", eseguite a partire dal 1992.